

ISPETTORATO TERRITORIALE
DEL LAVORO
DI BRESCIA

BRESCIA 29 GIUGNO 2017

Il contratto di appalto

IL CONTRATTO DI APPALTO

ART. 1655 C.C.

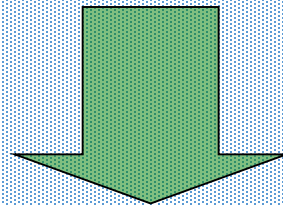
L'art. 29:

Il contratto di appalto si
distingue dalla somministrazione
per la organizzazione di mezzi
che può risultare ...
dall'esercizio del potere direttivo e
per l'assunzione
del rischio di impresa

L'organizzazione dei mezzi

... che può derivare anche dall'esercizio del potere direttivo

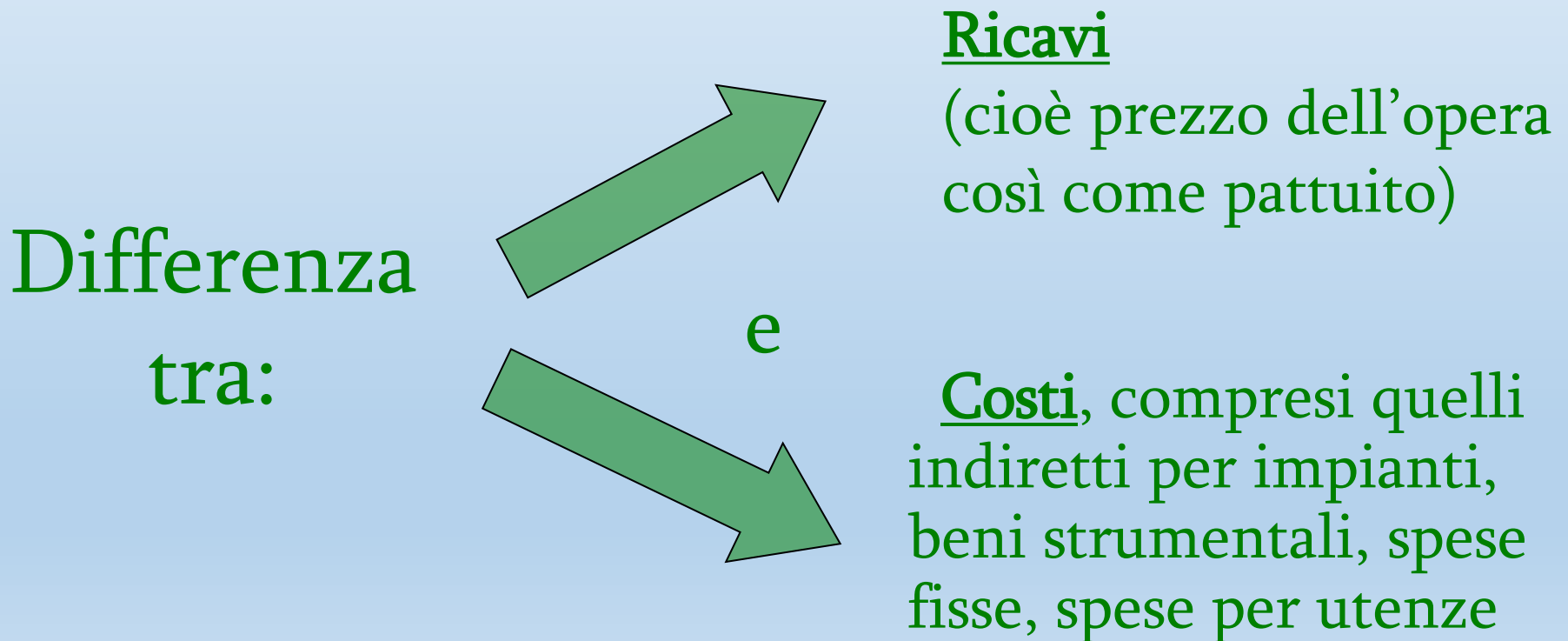
Quindi



La verifica va fatta in concreto, caso per caso,
non c'è un appalto uguale ad un altro

Il rischio di impresa

Rischio del mancato utile



L'organizzazione dei mezzi

Presuppone che siamo di fronte:

- ✦ ad un soggetto che ha le attrezzature,
i macchinari
- ✦ ad un'impresa che abbia forma e consistenza
di impresa, sia dal punto di vista tecnico che
organizzativo e gestionale-funzionale

L'organizzazione dei mezzi

- ✦ Può risultare anche dall'esercizio del potere direttivo
- ✦ Non sempre però perché riguarda i casi in cui le macchine possono andare in secondo piano
(è il caso dei servizi informatici, ma anche delle pulizie)

Possiamo quindi dire che:

*Il potere direttivo non può
mai mancare e deve essere
sempre in capo all'appaltatore*

Come verichiamo l'appalto

- ☒ verifica della concreta esecuzione
- ☒ la prestazione lavorativa
- ☒ chi esercita il potere direttivo
- ☒ l'organizzazione del lavoro
- ☒ acquisizione e verifica del contratto di appalto

Nel concreto i lavoratori:

- ↳ Devono prestare svolgere l'attività dedotta in contratto
- ↳ Il numero è deciso dall'appaltatore
- ↳ Non devono sostituire i dipendenti dell'appaltante
- ↳ Chiedono ferie permessi ... all'appaltatore

Nel concreto i lavoratori:

- ↳ Devono utilizzare proprie attrezzature e strumenti
- ↳ Avere una propria divisa che li distingua dai Dipendenti dell'appaltante
- ↳ Non devono lavorare promiscuamente con i lavoratori del appaltante
- ↳ Non vengono retribuiti dall'appaltante
- ↳ I dpi sono forniti dall'appaltatore



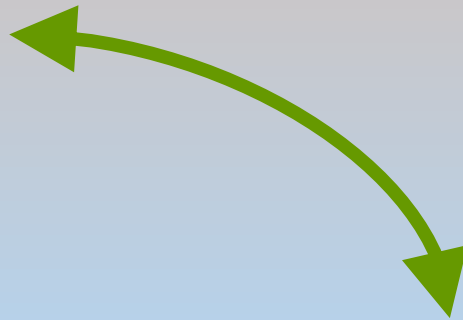
e

L'appaltatore o un suo responsabile da' le specifiche direttive ai lavoratori per l'esecuzione dell'appalto

Il corrispettivo dell'appalto non deve essere stabilito sulla base delle ore di lavoro

Conseguenze dell'appalto non genuino

somministrazione in assenza di
autorizzazione e quindi
irregolare:



il lavoratore può chiedere
la costituzione di un rapporto di lavoro
in capo all'utilizzatore

Responsabilità Solidale

- **Art. 29 comma 2 D. Lgs. 276/2003**

In caso di appalto di opere o di servizi, il committente imprenditore o datore di lavoro è obbligato in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori entro il limite di due anni dalla cessazione dell'appalto, a corrispondere ai lavoratori i trattamenti retributivi, comprese le quote di trattamento di fine rapporto, nonché i contributi previdenziali e i premi assicurativi dovuti in relazione al periodo di esecuzione del contratto di appalto, restando escluso qualsiasi obbligo per le sanzioni civili di cui risponde solo il responsabile dell'inadempimento.